

Nota integrativa

Signori Consiglieri,

nell'esercizio chiuso al 31.12.2019 la nostra Fondazione ha realizzato il programma di attività prefissato, che si è articolato principalmente nell'organizzazione della XXXIV edizione del Romaeuropa Festival, nella cura e sviluppo del suo Archivio storico e dell'attività di gestione e programmazione all'interno dell'Opificio, sede della Fondazione, oltre che nella partecipazione alla Festa di Roma, alla Festa della Musica e altre iniziative puntuali nel corso dell'anno.

Per il ReF 2019 che si è svolto dal 17 settembre al 24 novembre sono stati protagonisti circa 377 artisti provenienti da 20 paesi in 137 eventi per 655 repliche tra spettacoli a pagamento e gratuiti, giornate di mostre, giornate di playground kids e iniziative di formazione, in 19 luoghi della capitale tra danza, teatro, musica, arti digitali e kids .

Durante questi 2 mesi di attività ad accompagnare la programmazione artistica sono state le numerose attività gratuite di inclusione, formazione, condivisione di programmi di discussione prima e dopo gli eventi.

Complessivamente tutte le attività hanno registrato circa 73.000 presenze tra paganti e gratuiti.

La nuova formula di abbonamento Passpartout, in formato virtuale di e-coins, ha permesso rispetto all'anno 2018 di raddoppiare il numero di titoli venduti.

Forte la partecipazione sui canali web della Fondazione : in termini di profilazione del pubblico nel rispetto del GDPR si è registrato un aumento pari al 12% in più di nuovi acquirenti nel database di Romaeuropa, 25% in più di nuovi iscritti alla ns newsletter, un incremento dell'8 % dei followers su Facebook e un 19% di incremento di followers su Instagram e infine una ampia copertura stampa, con più di 400 uscite , 600 articoli online, 220 trasmissioni radio e tv o passaggi dedicati al festival e la campagna di

gonfaloni istituzionali, non solo nel centro storico di Roma, ma in molte vie periferiche consolari, con un segno grafico bello e indirizzato a tutta la città.

Numerose sono state le collaborazioni istituzionali internazionali tra cui si ricorda la partnership speciale con il Governo Fiammingo a cui si è abbinato un programma speciale nel REf sostenuto da un finanziamento specifico, oltre alla riconferma dei sostegni e collaborazioni con l'Institut Francais, il Goethe Institut, l'Ace/ Pice e altri. Significativo anche il programma di Arti Visive che si è svolto negli spazi della Pelanda al Mattatoio, a Piazza Orazio Giustiniani, a palazzo Merulana e alla ex chiesa Santa Rita, tutte iniziative ad ingresso gratuito. Configurandosi come un network di produzione e programmazione internazionale con oltre trent'anni di attività, Romaeuropa nella sua posizione privilegiata persegue inoltre un lavoro di raccolta e conservazione del materiale prodotto e ricevuto che oggi si configura in un Archivio Storico conservato nei locali dell'Opificio Romaeuropa, sede della Fondazione. L'Archivio ha avuto il riconoscimento di interesse storico particolarmente importante con decreto del 13 ottobre 2014 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio e notifica della Soprintendenza Archivistica del Lazio. Protagonista, negli ultimi anni, di diversi passaggi e momenti di trasformazione in sinergia con la Direzione Generale Archivi (DGA) e la Soprintendenza Archivistica per il Lazio, l'archivio della Fondazione Romaeuropa è oggi consultabile online in sede su prenotazione.

Il primo giorno dell'anno 2019, la Fondazione ha inoltre partecipato alla Festa di Roma, il Capodanno della città festeggiato attraverso performance, concerti itineranti opere di videomapping e immersive.

Numerose nel corso del 2019 le attività svoltesi all'Opificio Romaeuropa tra eventi, laboratori, incontri, residenze creative e prove artistiche.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

Denominazione: Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

Costituita in data 7.02.1990 atto Notaio Palermo di Roma Rep. 51604, Racc. 6799

Persona Giuridica riconosciuta con D.M. 30 Aprile 1992 del Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 2238/1993 presso la Prefettura di Roma

REA di Roma 1256845

Sede: Via dei Magazzini Generali n. 20/A – 00154 Roma

Codice Fiscale: 96145280580 – P. Iva 03830181008

La Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura ha lo scopo di sviluppare le relazioni culturali tra l'Italia e gli altri paesi dell'Europa, nel quadro dell'unità europea, anche con particolare attenzione ai rapporti esistenti e da rafforzare con altri paesi extracomunitari. Essa si pone il compito di incoraggiare lo sviluppo e la conoscenza della pittura, delle arti figurative in genere, degli spettacoli musicali, teatrali, cinematografici e delle altre arti visive, nonché di altre attività culturali come la danza e tecnico scientifiche.

PRINCIPI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile ricorrendone i presupposti; pertanto la presente nota integrativa, riportando tra l'altro anche le informazioni richieste dal comma sesto del predetto art. 2435-bis del codice civile, sostituisce anche la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 del codice civile. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Nella predisposizione del bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, pertanto l'informativa è stata integrata con eventuali informazioni aggiuntive ritenute opportune dagli Amministratori al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e in linea con le linee guida dei bilanci d'esercizio per gli enti non profit redatte dall'Agenzia per le Onlus ai sensi dell'art. 3 lettera a) del D.P.C.M. 329/2001

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il bilancio d'esercizio è stato redatto applicando i principi contabili di seguito illustrati.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata in base ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente di cui all'art .2423 bis c.c.

Sono stati indicati in bilancio esclusivamente gli utili di esercizio effettivamente realizzati, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli previsti dall'art.2426 c.c. e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel corso dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423, 4 comma e 2423 bis 2 comma c.c.

Eventuali differenze tra le poste di bilancio dipendono dall'arrotondamento delle stesse all'unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Le aliquote di ammortamento applicate non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono adeguate alla residua possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata, così come, se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, si provvederà al ripristino del valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Le aliquote di ammortamento applicate riflettono l'effettiva vita utile del bene. Le aliquote di ammortamento applicate non sono state riviste rispetto all'esercizio precedente e sono adeguate alla residua possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata, così come, se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, si provvederà al ripristino del valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da titoli del debito pubblico, sono iscritte al valore nominale.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non è previsto alcun fondo per rischi ed oneri al 31.12.2019.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro al netto degli acconti erogati.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risononti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

IMPOSTE

Le imposte sono state stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio ed in base alla vigente normativa fiscale.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Non sono state prestate garanzie per debiti altrui.

I saldi di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 sono stati raffrontati con quelli risultanti dal Bilancio chiuso al 31.12.2018.

* * * *

Il Bilancio che viene presentato al vs. esame ed alla vs. approvazione si chiude con un avanzo di Euro 50.356 al netto delle imposte di competenza per Euro 60.834.

Passando all'esame della struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si evidenzia quanto segue.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

D) IMMATERIALI

L'importo complessivo delle *immobilizzazioni immateriali* compare in bilancio per Euro 45.064 al netto del Fondo ammortamento relativo per Euro 91.418, con un incremento rispetto all'esercizio 2018 di Euro 20.181.

Tra tali immobilizzazioni si comprendono:

- programmi software per Euro 720;
- ristrutturazione sede per Euro 20.643;
- i marchi per Euro 1.821;
- oneri pluriennali per Euro 12.880;
- diritti foto per Euro 9.000.

Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio, così come richiesto dal punto 2 del I comma dell'art.2427 c.c. emergono dal seguente prospetto:

| Imm.ni Imm.li | Saldo iniziale | Incr. /Decr. | F.do Amm.to | Valore bilancio |
|-----------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|------------------------|
| Software | 33.099 | 1.080 | 33.459 | 720 |
| Ristrut. sede | 68.730 | - 43.958 | 4.129 | 20.643 |
| Marchi | 16.609 | 0 | 14.788 | 1.821 |
| Oneri plurien. | 76.448 | - 49.548 | 14.020 | 12.880 |
| Diritti Foto | 34.022 | 0 | 25.022 | 9.000 |
| | 228.908 | -92.426 | 91.418 | 45.064 |

II) MATERIALI

Le *Immobilizzazioni materiali* iscritte in bilancio per un importo pari a Euro 126.066 sono esposte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Rispetto all'esercizio 2018 sono diminuite in valore netto di Euro 1.756.

Tali valori sono costituiti dalle seguenti categorie di beni:

- Attrezzature per Euro 96.377;

- Mobili e arredi per €uro 110.472;
- Macchine per ufficio ed elettroniche per €uro 111.112;
- Telefoni mobili per €uro 4.829;
- Opere d'arte per €uro 81.794.

I relativi fondi di ammortamento ammontano a complessive €uro 278.518.

La dinamica dei valori dei cespiti così come richiesta dal n. 2) dell'articolo 2427 del c.c. emerge dal seguente prospetto:

| Imm.ni Materiali | Costo storico | Incr. /Decr. | F.do Amm.to | Valore bilancio |
|-----------------------------|----------------------|---------------------|--------------------|------------------------|
| Attrezzature | 94.377 | 2.000 | 78.932 | 17.445 |
| Mobili e arredi | 110.472 | | 106.973 | 3.499 |
| Macch. uff. ed elet. | 101.097 | 10.015 | 89.667 | 21.445 |
| Telefoni mobili | 4.075 | 754 | 2.946 | 1.883 |
| Opere d'arte | 81.794 | 0 | 0 | 81.794 |
| | 391.815 | 12.769 | 278.518 | 126.066 |

Gli ammortamenti ordinari sono stati determinati mediante l'applicazione dei coefficienti ministeriali che sono rappresentativi della vita residua utile stimata dei cespiti, ridotti del 50% nel primo periodo.

Le opere d'arte non sono oggetto di ammortamento.

Si ricorda che nel corso del 2018 è stata commissionata una perizia volta a determinare il valore delle opere d'arte che ha confermato i valori iscritti in bilancio.

III) FINANZIARIE

Le *Immobilizzazioni finanziarie* costituite da titoli del debito pubblico sono iscritte al valore nominale pari a €uro 197.000. Rispetto all'esercizio precedente non hanno subito alcuna variazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) CREDITI

I *Crediti* ammontano complessivamente a Euro 1.332.081 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 87.516; si distingue l'ammontare di quelli esigibili entro l'esercizio successivo nella misura di Euro 1.292.361 al netto dei fondi svalutazione crediti per Euro 16.220 e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo nella misura di Euro 39.720.

Tutti i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo e, in dettaglio possono essere così esposti:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

- Crediti verso clienti: Euro 173.816, di cui Euro 162.669 relativi a fatture da emettere, di ammontare certo e determinato. Sono esposti al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 1.220;
- Crediti tributari: Euro 189.202, relativi al credito verso l'Erario per IVA (€ 185.195) e per IRES (€ 4.007);
- Crediti verso l'Erario: Euro 6.395 richiesti a rimborso in corso di liquidazione riferiti al credito IRES maturato a seguito dell'istanza di rimborso IRAP presentata ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater del D.L. 201/2011 per gli anni 2010 e 2011; tale importo è esposto al netto della svalutazione apportata per Euro 15.000 in relazione alla controversia insorta con l'Agenzia delle Entrate sull'integrale liquidazione del credito;
- Altri crediti: Euro 922.948. Sono composti principalmente da crediti per sovvenzioni pubbliche e contributi deliberati e non ancora incassati (€ 862.814). La differenza attiene a crediti da biglietteria (€ 43.984), a crediti verso Inps per somme corrisposte in eccedenza (€ 4.980), a crediti per interessi attivi bancari (€ 41), a crediti per anticipi a fornitori (€ 6.517), a crediti per interessi su depositi cauzionali (€ 312), a crediti vari

(4.300).

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

- Crediti per depositi cauzionali: Euro 39.720 relativi a depositi versati a garanzia.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le *Disponibilità liquide* assommano a Euro 566.016 e sono costituite da un saldo attivo bancario di Euro 564.301 e da una giacenza di cassa di Euro 1.715. Rispetto all'esercizio 2018 si sono incrementate di Euro 341.694.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I *Ratei e i risconti attivi* ammontano complessivamente a Euro 77.852 di cui Euro 57 per Ratei attivi attinenti alle quote di competenza degli interessi su titoli, maturati alla chiusura dell'esercizio, mentre i Risconti attivi pari a Euro 77.795 riguardano costi di competenza del prossimo esercizio. Rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti di Euro 2.829.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il *Patrimonio netto* è pari a Euro 391.363: tale valore tiene già conto dell'avanzo d'esercizio pari a Euro 50.356.

Il Patrimonio della Fondazione è pari a Euro 279.613 e non risulta incrementato rispetto all'esercizio 2018.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il *Fondo di Trattamento di Fine Rapporto* ammonta a Euro 348.665, determinato secondo i vigenti contratti di lavoro, incrementato della quota di competenza dell'esercizio, al netto degli acconti liquidati. Rispetto all'esercizio 2018 si è incrementato di Euro 10.167.

DEBITI

I *Debiti* risultano pari a Euro 1.599.133, sono espressi al loro valore nominale e rispetto

all'esercizio 2018 sono aumentati di un importo pari a Euro 264.334 e sono così composti:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

- Debiti verso fornitori: Euro 1.322.993 di cui Euro 582.784 attengono a fatture ancora da ricevere, di ammontare certo e determinato;
- Debiti verso banche: Euro 93.768 riferiti ad anticipazioni in c/c;
- Debiti tributari: Euro 41.510 riferiti alle ritenute IRPEF e relative addizionali su stipendi e alle ritenute su compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo;
- Debiti verso Istituti di previdenza: Euro 44.097;
- Debiti verso Erario: Euro 2.493 riferiti al saldo Irap dell'esercizio;
- Debiti verso il personale: Euro 69.725, relativi alle competenze di dicembre 2019, pagati nel 2020;
- Debiti per depositi cauzionali: Euro 12.000;
- Debiti per interessi passivi bancari e commissioni maturati: Euro 6.475;
- Debiti per incassi conto terzi: Euro 1.732;
- Debiti per interessi passivi: Euro 132 maturati sui depositi cauzionali ricevuti;
- Altri debiti: Euro 4.208.

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non sono presenti in bilancio debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I *risconti passivi* ammontano complessivamente a Euro 4.918 ed attengono a ricavi di competenza di esercizi futuri. Rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti di Euro 55.082. Non sono stati stanziati Ratei passivi.

* * * *

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il *Valore della Produzione* ammonta complessivamente a Euro 4.483.404 (+ Euro 132.905 rispetto all'esercizio precedente) di cui i ricavi derivanti dalle vendite di biglietteria, sponsorizzazioni, pubblicità, coproduzioni ed altri proventi assommano a Euro 1.150.439. I contributi in conto esercizio sono ammontati a Euro 3.243.325. Gli altri ricavi sono evidenziati in Euro 89.640 e comprendono proventi di natura straordinaria per Euro 44.812 oltre ad Euro 10.730 riferiti ad un rimborso assicurativo per danni subiti ed Euro 34.000 per indennità di occupazione ricevuta dalla Persechino S.r.l. a seguito della sentenza di sfratto ed il conseguente utilizzo senza titolo di locali parte degli uffici della Fondazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'importo complessivo dei Costi della Produzione ammonta a Euro 4.349.588 (+ Euro 73.506 rispetto all'esercizio precedente) comportando una differenza positiva tra valore e costi della produzione pari a Euro 133.816.

Nel dettaglio i costi della produzione sono risultati:

- per servizi pari a Euro 2.574.659: comprendono i costi di produzione del festival e delle altre attività culturali;
- spese per godimento di beni di terzi sono assommate a Euro 426.788;
- costo per il personale è risultato pari a Euro 1.192.940 ove la quota accantonata per il TFR è stata pari a Euro 49.961; in tale voce sono compresi anche i costi del personale dipendente a tempo determinato e gli artisti assunti per la realizzazione delle manifestazioni organizzate.
- gli ammortamenti hanno interessato il conto economico per Euro 27.996;
- la svalutazione dei crediti in attivo circolante ha inciso per Euro 15.000;
- gli oneri diversi di gestione tra cui le spese generali e residuali non altrove classificabili, sono stati pari a Euro 112.205.
- **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Per quanto attiene all'area finanziaria del conto economico, sono stati rilevati proventi per Euro 3.419, mentre gli oneri finanziari sono ammontati a Euro 26.045.

Il risultato netto della gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro 22.626, evidenziando un decremento di Euro 4.558 rispetto all'esercizio 2018 grazie anche ad una attenta gestione della finanza.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio calcolate in base alla vigente normativa tributaria, ammontano a Euro 60.834 ed attengono quanto a Euro 30.123 all'Ires e quanto a Euro 30.711 all'Irap.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 15 si riporta la movimentazione dei dipendenti nell'anno e la consistenza media per categoria.

| Categoria | 31.12.2018 | 31.12.2019 | Consistenza media |
|-----------------|------------|------------|-------------------|
| Dirigenti | 1 | 1 | 1 |
| Quadri | 3 | 3 | 3 |
| Impiegati | 10 | 6 | 8 |
| Impiegati 75% | 3 | 5 | 4 |
| Apprendisti | 1 | 1 | 1 |
| TECNICI/ARTISTI | 10 | 10 | 10 |
| Totale | 28 | 26 | 27 |

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 si segnala che sono stati iscritti in bilancio compensi per il Collegio dei Revisori per Euro 11.920 mentre i componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività a titolo gratuito.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 bis si segnala che sono stati iscritti in bilancio compensi per la Società di revisione EY S.p.A per Euro 9.660 per la revisione del bilancio 2019.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 125 Legge 4 agosto 2017 n. 124 si specificano nella tabella sotto riportata gli importi ricevuti nel corso dell'esercizio 2019 dalle Pubbliche Amministrazioni o dai soggetti di cui alla norma stessa.

| Importo assegnato | Soggetto erogatore | Oggetto del contributo |
|-------------------|--|---|
| 1.157.918,00 € | Ministero per i Beni e Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Spettacolo | Contributo ai sensi del DM 27/07/17 - art. 40 Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio |
| 1.000.000,00 € | Ministero per i Beni e Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Spettacolo | Legge n. 17 del 3/02/2017 per il sostegno e la valorizzazione del Romaeuropa Festival |
| 25.000,00 € | Ministero per i Beni e Attività Culturali - Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali - Servizio I | Decreto Interministeriale n° 161 del 23/03/2018 - Tabella Istituzioni Culturali 2018/2020 ai sensi dell'art. 1 legge 534/1996 |
| 16.170,00 € | Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale | Affidamento incarico per la realizzazione di un opera originale di creazione contemporanea- CIG Z592902A49 |

| | | |
|--------------|--------------------------------------|--|
| 596.230,00 € | Roma Capitale | Contributo ordinario per l'anno 2019 - Deliberazione n. 143 del 21/12/2018 |
| 164.176,50 € | Roma Capitale | Contributo straordinario per l'evento "La Festa di Roma 2019" - Deliberazione di Giunta Capitolina n° 239 del 14/12/2018 |
| 300.000,00 € | Regione Lazio | Contributo ordinario per l'anno 2019 -L.r. 29 dicembre 2014, n.15 - Deliberazione della Giunta Regionale n° 101 del 05/03/2019 |
| 23.000,00 € | Azienda Speciale Palaexpo | Cig ZOA26F1641 del 30/01/19 - trasferimento bene |
| 10.000,00 € | Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a. | Prestazione pubblicitaria a contratto del 23/07/19 ODA 9960016040-Entrata Merce 50000004380/2019" |
| 15.000,00 € | Atac S.p.a. Azienda per la mobilità | Prestazione pubblicitaria - accordo n° 0068474 del 29/04/2019 |

In relazione ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, così come disposto dall'art. 2427 c. 22 quater c.c. si evidenzia che nell'ambito delle misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da **COVID-19 (coronavirus)** tutto lo staff della Fondazione sta lavorando dal 10 marzo 2020 in modalità di smart working al fine di contribuire alla prevenzione e al senso di responsabilità collettiva per la tutela della salute di tutti.

Inoltre la Direzione assieme ai responsabili organizzativi e tecnici della Fondazione in accordo con il nostro medico del lavoro, la società di consulenza per la sicurezza, il responsabile sicurezza e il rappresentante del personale hanno pianificato una sanificazione degli uffici dell'Opificio con l'uso di ozono per il 9 aprile e la successiva pulizia con ditta specializzata anche dei sistemi di aereazione.

Parallelamente con i nostri consulenti si segue l'evolversi della situazione normativa anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali, amministrativi e previdenziali.

Di fronte a tale situazione di emergenza senza precedenti, sono state inoltre adottate misure cautelative eccezionali di contenimento costi come la cancellazione di alcune attività del Ref 2020, in attesa di comprendere l'evoluzione del quadro normativo più complessivo e le future disposizioni delle autorità.

Costantemente si stanno valutando gli impatti sui processi produttivi legati alle nostre attività, come ad esempio la mobilità degli artisti, l'effettivo sviluppo delle produzioni pianificate e che sono in preparazione, le decisioni dei nostri partner teatrali e non ultime le ipotesi di impatto sulle previsioni di incassi da biglietteria e di alcune entrate che andranno necessariamente riconsiderate.

L'insieme di tali incertezze determina evidentemente l'impossibilità di prevedere ad oggi l'impatto conseguente che avremo sulle nostre attività nel corso dell'anno 2020 ma ci richiede di valutare diversi scenari possibili per l'organizzazione del prossimo Festival.

Nonostante la difficile situazione tutte le attività organizzative e amministrative della Fondazione stanno proseguendo nel rispetto delle scadenze grazie anche a una continua pianificazione mediante l'uso delle teleconferenze che coinvolgono sia tutto il personale che le istituzioni e i partner.

Il risultato d'esercizio è costituito da un avanzo di Euro 50.356.

Signori Consiglieri,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2019 così come predisposto, Vi propongo di destinare l'avanzo conseguito pari a Euro 50.355,68 a riserva di patrimonio.

Roma, 2 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

f.to Monique Veaute